

**FELTRINO**

**Cultura, artigianato, farmaceutica. Ecco i progetti vincitori di "Feltre Start Lab"**



*L'iniziativa mira a far nascere nuove imprese. I premiati otterranno complessivamente 21 mila euro e potranno usufruire di un percorso di accompagnamento per strutturare il proprio business.*

cronaca

Martedì 3 settembre 2019

Un centro di produzione culturale, cinematografico e teatrale, un'artigiana che ridà nuova vita a vecchi mobili, la produzione di estratti dalle infiorescenze di Canapa. Sono questi i tre progetti selezionati dal concorso di idee Feltre Start Lab. Il progetto, che mira a far nascere nuove imprese sul territorio cittadino. I vincitori otterranno complessivamente 21 mila euro e potranno usufruire di un percorso di accompagnamento per strutturare il proprio business.

Il programma di accompagnamento imprenditoriale svolto nei mesi scorsi ha visto già 30 ragazzi impegnati in un laboratorio di impresa, che ha unito momenti formativi e testimonianze di imprenditori. Al contest - lanciato dal Comune di Feltre, con il sostegno di Cariverona e il supporto tecnico di Impact Hub Trentino, e dedicato a chi ha un'idea o un progetto imprenditoriale interessante da sviluppare - si sono candidati 20 progetti negli ambiti più diversi, da quello turistico alla promozione delle eccellenze locali sul fronte di progettazione, architettura e design artigiano a progetti artigianali o nel campo dell'agricoltura. Chi ha rivisto attività tradizione in chiave innovativa e chi ha proposto di dare vita a una piattaforma web di micro finanziamento collettivo.

La giuria era formata da Renato Degli Angeli, dirigente settore economico-finanziario Comune di Feltre; Laura Pontin istruttore direttivo U.O. Cultura - Politiche Giovanili; Dino Cossalter, responsabile Appia Feltre; Matteo Aguanno, direttore Gal Prealpi e Dolomiti; Alessio Cremonese, vicepresidente Confindustria Belluno Dolomiti e amministratore delegato Manifattura Valcison Spa con il supporto di Paolo Campagnano direttore di Impact Hub Trentino.

Primo classificato il progetto "Hapaar" di Alessandro Padovani e Marco Possiedi. "Hapaar" si propone come centro di produzione culturale, cinematografico e teatrale, rivolto a creare opportunità di lavoro professionale nel settore culturale e artistico a giovani talenti, soprattutto nell'area della provincia bellunese e nel Nordest. "Hapaar" nasce come volontà di creare un punto di incontro e di produzione nuovo a partire dalla provincia. Le attività comprenderanno produzione di materiale pubblicitario, cinematografico e teatrale, oltre che di organizzazione di corsi su cinema e teatro unita all'organizzazione di festival e rassegne culturali.

Silvia Chiea è la seconda classificata con "Vecchie cose nuove idee", una sistemazione strutturale ed estetica di mobili o complementi d'arredo di proprietà, per rispondere a richieste specifiche da parte dei proprietari degli stessi. Nel progetto anche la creazione di complementi d'arredo su richiesta; elementi unici realizzati con oggetti e materiali svariati sedie e tutto ciò che mi stimoli la fantasia e possa creare qualcosa che in casa sia utile ma anche d'effetto, utilizzando in special modo cose trovate di riciclo.

"Medical Hemp Project", di Francesco e Daniele Arnoffi, è il terzo classificato. L'obiettivo del progetto consiste nella produzione di infiorescenze di Canapa S. e della loro successiva trasformazione in una serie diversificata di estratti. La coltivazione è già stata avviata e attualmente i ragazzi stanno strapiantando manualmente le numerose piantine. I laboratori poi effettueranno le estrazioni.

I vincitori potranno usufruire di una dotazione economica del valore di 7.000 euro in beni e servizi per sostenere i costi d'avviamento e di un percorso di accompagnamento per implementare e sviluppare l'idea d'impresa.